



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 458 del 12/07/2019

Approvato in data

ORDINE DEL GIORNO: N. 130 del 28/06/2019 e N 139/27 del 08/07/2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09:00 Prima convocazione - 10:00 Seconda convocazione

ORARIO INIZIO SEDUTA 10:00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Zacco	Ottavio	P	10.00	11.30				
Anello	Alessandro	P	10.20	11.40				
Cusumano	Giulio	A						
Gelarda	Igor	P	10.00	10.56				
Scarpinato	F.sco Paolo	P	10.00	11.40				

VERBALE

Il Presidente Zacco, apre la seduta in seconda convocazione, alle ore 10:00, con la presenza dei Consiglieri Gelarda e Scarpinato

Argomenti della seduta:

1. Audizione del comitato per Palermo per discutere sul PUMS.
2. Varie ed Eventuali.

Per affrontare l'argomento posto a n. 1 dell'ordine del giorno sono stati invitati i rappresentanti del comitato per Palermo.

Sono presenti:



Il Presidente Zacco dà il benvenuto ai presenti che ringrazia per la collaborazione, continua dicendo che la Commissione ha ricevuto la richiesta di audizione tramite il Cons. Gelarda con cui abbiamo condiviso di incontrarvi perché chi vive nel territorio conosce quali sono le esigenze reali.

Si passa ad una breve presentazione dei presenti ed a descrivere le finalità del Comitato.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Dott. ██████ prende la parola e fa una presentazione del Comitato composto da circa 50 associati a cui aderiscono semplici cittadini, imprenditori, professionisti, commercianti, associazioni e comitati civici della Città di Palermo. Precisa che il comitato ha fatto ricorso alla delibera che il Consiglio Comunale ha approvato.

Il Presidente Zacco chiede a quale delibera precisamente hanno fatto ricorso.

Il Dott. Davi prende la parola e dice che il comitato ha fatto ricorso alla delibera del 28/11/2018 relativa all'approvazione del programma triennale delle OO.PP 2018/2020.

Alle ore 10:20 entra il Cons. Anello che viene informato sui lavori svolti fino ad adesso dalla commissione.

Il Cons. Anello chiede su che base è stato fatto il ricorso considerato che il piano riguarda il trasporto pubblico e come tale doveva essere inviato alla Regione per il parere al VAS, ma ciò non è stato fatto.

Il Dott. ██████ precisa che oltre al parere VAS è mancato anche il dibattito pubblico, inoltre dei passaggi andavano rivisti. Il nostro obiettivo è di informare i cittadini sul progetto del TRAM, sui parcheggi e le pedonalizzazioni. I Cittadini non conoscono tale piano, ad esempio, non conoscono che la via Rapisarda sarà pedonalizzata. Quindi i cittadini non sono informati e si dà per scontato che la scelta dell'Amministrazione è quella sul tram, diffuso in tutta la città. Precisa che il comitato non è sfavorevole al tram quando questo collega la periferia al centro della città, infatti sono favorevoli al prolungamento della linea C che verrà estesa fino ad arrivare a Bonagia; in altri casi il tram non ha senso, come ad esempio il capolinea di via Notarbartolo, che verrà messo in disuso, con danno erariale notevole per la città, in quanto sotto la via Notarbartolo verrà completato l'anello ferroviario che è in parte funzionante. Il Vice Sindaco, a tal proposito, sostiene che le strutture presenti verranno riutilizzate. Pertanto non era necessario avere due linee di tram in quella via.

Continua dicendo che il Sindaco Orlando non ammette la partecipazione dei cittadini.

La Dott.ssa ██████ ribadisce che il comitato non è contro il tram che collega la periferia con il centro di Palermo, ma sono contrari al fatto che il tram venga realizzato in centro città in quanto è servita da altri mezzi pubblici perfettamente funzionanti.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Dott. [REDACTED] riprendendo il Pums dice che quando ci sarà il tram su via Roma e via Libertà i flussi si trasferiranno sul ferrato.

L'Arch. Giudice interviene dicendo che nel 2028 si completeranno i lavori per la MAL e ciò comporterà disservizi, inquinamento ed altro perchè le strutture esistenti verranno utilizzate solamente per 4 anni.

Il Consigliere Gelarda chiede perchè sono contrari al tram in Via Libertà.

L'Arch. [REDACTED] risponde perchè la MAL va in contrasto con il tram.

Continua dicendo che si potrebbero comprare con circa 15 milioni di euro delle vetture elettriche o ibride che garantirebbe un flusso di tremila passeggeri ora senza la necessità di effettuare lavori, mentre i lavori per il tram costano circa 120 milioni di euro, con tempi più lunghi per la realizzazione per avere lo stesso flusso di passeggeri. Inoltre nel 2028 si realizzerà la MAL che garantirà un flusso di 15 mila passeggeri ora; pertanto spendere tanti soldi ed effettuare i lavori per il tram rappresenta un danno erariale per l'Amministrazione.

Il Cons. Gelarda chiede il motivo per cui i due sistemi non possono coesistere.

L'Arch. [REDACTED] risponde che i due sistemi per due terzi hanno percorsi coincidenti. E' previsto che la MAL arrivi fino a Piazza Alcide De Gasperi e che in un secondo momento arrivi anche fino a Mondello; il che, a suo parere, è uno spreco enorme di risorse.

Il Dott. [REDACTED] interviene dicendo che siamo qui per parlare sul Pums di cui tutte le città metropolitane sono obbligate a dotarsi entro novembre 2019, per allineare la Città di Palermo alle altre città, come previsto dalla legge.

L'anomalia palermitana consiste nel fatto che il Pums è stato previsto come piano di programmazione, prima di fare le opere; mentre a Palermo si è proceduto in maniera inversa, abbiamo esteso la rete del tram facendo dei bandi e poi si è redatto il Pums. L'Amministrazione aveva già un progetto finanziato ed è stato inserito nel programma delle OO.PP. e poi nel PUMS, mentre non c'è nulla, ad esempio, che riguardi l'entrata e l'uscita dei mezzi pesanti dal porto.

Il Cons. Gelarda sostiene che il Pums è stato cucito addosso al progetto tram.

Il Dott Davì interviene dicendo che l'Amministrazione si è trovata in grosse difficoltà perchè aveva un vincitore del bando e quindi ha dovuto cucire addosso al vincitore il Pums. Il piano, però, non precisa le modalità di accesso e come ci si può



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

muovere a Palermo. L'Amministrazione si è avvalsa della collaborazione di due professionisti non competenti di mobilità urbana.

Il Sig. ██████ espone che l'Amministrazione deve fare un calendario partecipativo che deve essere pubblicizzato in maniera da far partecipare i cittadini che devono poter rappresentare le proprie idee.

Il Cons. Anello riassume le criticità esposte dal comitato che sono: 1) la mancanza assoluta di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini; 2) Ricorso al tar per la VAS; 3) Formazione dei tecnici che hanno redatto il Pums i quali non hanno la qualifica né le competenze per redigere il PUMS 4) La mancanza assoluta all'interno del PUMS delle criticità varie ovvero sulla mobilità e lo spostamento dei mezzi pesanti dalla città; 5) La mancanza di programmazione per i prossimi 10 anni.

Il Dott. ██████ aggiunge che vi è la mancanza di informazioni e l'analisi sulle criticità delle attività commerciali e dei trasporti privati.

Il Dott. ██████ sostiene che nel PUMS i dati dei flussi a cui fa riferimento sono dati obsoleti che risalgono al 2011. Inoltre non vengono calcolati i flussi che sopraggiungono dai comuni vicini.

L'Arch. ██████ fa presente che l'Assessore Catania ha dichiarato di non avere una squadra dirigente e un RUP che possano redigere il PUMS. Il RUP che si è occupato fino ad adesso del PUMS è l'Arch Biondo.

Il Dott. ██████ fa presente che il PUMS nasce attorno all'azienda Bombardier il cui responsabile parla del tram wireless da poter utilizzare nella città di Palermo già dal 2017.

Il Dott. Sardegna chiede come mai il Consiglio Comunale non viene informato.

Il Cons. Anello interviene dicendo che il PUMS è un atto di Giunta che poi deve arrivare in Consiglio Comunale ed è importante ascoltare i cittadini prima di porlo in votazione.

L'Arch. ██████ sostiene che il Pums contiene l'intero sistema tranviario e la MAL, e si chiede se le opere sono state programmate.

Il Presidente Zacco interviene dicendo che a seguito di questo incontro la Commissione incontrerà gli uffici e gli Assessori e poi organizzeremo un altro incontro.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Alle ore 10.56 esce il Cons. Gelarda.

Il Cons. Anello precisa che è all'opposizione dal 2012 ed è interessato alle problematiche. E' dell'avviso che il PUMS significa molto di più del tram e della metropolitana, infatti deve contenere anche le norme che riguardano il carico e lo scarico delle merci nella città, la riduzione di emissione di gas, migliorare la situazione ambientale, la riduzione del traffico veicolare ecc.ecc. e non si può in nome di tutto ciò mettere in ginocchio i cittadini.

Il Sig. [REDACTED] ritiene che il traffico privato sarà garantito da comune. Continua dicendo che è impensabile che Palermo spenda 2 miliardi e fino al 2023 non pensa di ridurre il flusso del traffico privato. In via Libertà transiterà il tram senza una riduzione del traffico privato che verrà deviato nelle corsie parallele alla via Libertà in cui verranno eliminati i posteggi. Inoltre è inverosimile che il PUMS preveda un minor flusso pedonale.

Il Cons. Anello ritiene che bisogna concentrarsi sui fatti certi, sui documenti certi e vorremmo elencate le problematiche.

Il Sig. [REDACTED] interviene dicendo che se è vero che si vuole diminuire il traffico delle macchine, perchè rilasciano licenze per i punti di rifornimento di carburante? si chiede, inoltre, perchè togliere gli alberi esistenti?

Il Cons. Anello dice di voler vederci chiaro e desidera un elenco delle criticità per capire meglio quali siano precisamente le loro richieste.

Il Sig. [REDACTED] elenca:

1. Il mancato coinvolgimento dei cittadini;
2. La non professionalità dei tecnici che hanno redatto il Pums che sono statistici;
3. Dati emessi da professionisti non adeguati;
4. Mancanza di coinvolgimento degli altri sindaci, dato che Palermo fa parte della città metropolitana;
5. Viabilità sul porto per il carico e lo scarico dei mezzi pesanti;
6. Carico e scarico delle merci in centro storico;
7. I pullman dei turisti e i loro flussi;
8. I parcheggi;
9. Quanti alberi abatteranno per realizzare i parcheggi.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Cons. Scarpinato si ritiene soddisfatto perché questa Commissione non ha fatto mai mancare l'interlocuzione con i comitati e le associazioni, ma anche con i singoli cittadini. Questa commissione è stata sempre disponibile, ha condivisione di intenti al di là dei colori politici e la nostra Commissione ha tra le competenze la programmazione.

Il Presidente Zacco precisa che già dalla prossima settimana saranno auditi gli Uffici e dà disposizione al Segretario di organizzare un incontro per giorno 22 luglio con l'Arch. Biondo per affrontare la problematica.

Saluta e ringrazia i partecipanti per la collaborazione.

Alle ore 11.30 esce il Presidente Zacco ed assume la Presidenza il Vice Presidente Anello.

La Commissione apre un dibattito sulle problematiche emerse durante l'incontro.

Alle ore 11:40 la seduta è chiusa.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Salvatore Palazzolo

Il Presidente

Ottavio Zacco

Alessandro Anello